

VINCENZO CATALANO

Il signor Vincenzo Catalano, nato a Ruvo di Puglia (Ba), il 20/05/1942, ha conseguito a fine luglio del 1962 il Diploma di Perito Agrario, presso l'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I" di Andria (Ba). Dopo aver trascorso come assistente un periodo di circa tre mesi presso la ex Stazione Agraria Sperimentale di Bari, nella sezione di Arboricoltura, è stato assunto in data 01/11/1962 presso l'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Barletta, allora Cantina Sperimentale, con la qualifica di Sperimentatore Straordinario avventizio, equiparato agli impiegati non di ruolo dello stato. E' successivamente entrato nel ruolo degli Esperti degli Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria, del Ministero dell' Agricoltura e Foreste. Dal 01/01/1971 è stato trasferito alla Sezione Periferica di Bari dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura, sede in cui ha svolto la sua attività di Tecnico addetto alla ricerca, prima come Esperto Capo e in seguito alla riforma del Comparto Ricerca con la qualifica di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca – livello IV (ex livello VIII) .

Formatosi professionalmente negli Istituti di Enologia e Viticoltura, ha collaborato attivamente all'impostazione ed esecuzione di oltre 70 lavori sperimentali, curandone le relative pubblicazioni come autore e coautore, nell'ambito della biologia e difesa, della tecnica colturale, della meccanizzazione in viticoltura e della tecnologia di trasformazione in enologia.

Specializzatosi in Viticoltura ed Enologia, discipline dimostratesi più congeniali alla propria personalità ed attitudine di tecnico, ha ricevuto più volte incarichi al di là del ruolo di competenza. Ha maturato una buona esperienza tecnica a diretto contatto con l'intera problematica di lavoro, in diverse aziende viticole ed enologiche meridionali ("La Sella e Mosca" di Alghero), con le quali l'Istituto ha continuamente avuto contatti per l'impostazione ed esecuzione di piani sperimentali, da cui derivavano direttrici per le scelte tecnologiche per la stesura dei programmi aziendali.

Negli anni '70 – '80 è stato indicato, come Referente per la sezione di Bari dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura, per il progetto Finalizzato nazionale "Meccanizzazione della vendemmia", meritandosi la pubblicazione a firma personale di una delle prime sintesi scritte dello stesso progetto.

Negli anni '80 – '90 ha collaborato attivamente alla realizzazione dei progetti Finalizzati MAF, "Studio degli ambienti per la viticoltura da vino", e quello sulla "Razionalizzazione degli impianti in viticoltura e forme di allevamento". Per questo ultimo ha avuto l'incarico di coordinare e redigere la relazione di sintesi conclusiva dei lavori da pubblicare, provenienti da altre unità operative operanti sul territorio nazionale che partecipavano al progetto.

Ha partecipato a numerosi convegni, anche come relatore, come rappresentante dell'Istituto, sia in Italia che all'estero, ha frequentato corsi di qualificazione ed aggiornamento nel campo della degustazione ed apprezzamento dei vini.

Ha partecipato ad un corso di viticoltura come Docente per conto dell' I.P.A. di Bari – Regione Puglia, 1976/77.

Ha partecipato al corso di aggiornamento su "Le tecniche di Microbiologia Enologica", svoltosi presso l'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Barletta, 28 – 29 Marzo 1980.

Ha partecipato come Docente al seminario di aggiornamento – Settore Vitivinicolo, per conto del E.R.S.A.C. Napoli Febbraio – Marzo 1981.

Ha ottenuto l'accettazione all'iscrizione nell'albo dei tecnici degustatori per i vini D.O.C. e D.O.C.G. della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari – 27 Dicembre 1983.

Ha avuto l'incarico per la direzione tecnica delle aziende dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura S.O.P. Bari – Dicembre 1984.

Ha svolto lezioni nell'ambito del corso di Formazione per operatori dell'assistenza tecnica specializzata in agricoltura – marzo 1986

E' stato titolare e responsabile scientifico della scheda di ricerca "Studio bio-agronomico dei vitigni ad uva da tavola ", Progetto Finalizzato MAF , 1991 – 1996.

Ha partecipato al gruppo di lavoro per la realizzazione del Disciplinary di produzione dell'uva da tavola.

Nel febbraio 1996 è stato nominato Accademico Corrispondente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino.

Ha partecipato come docente al IV Corso Internazionale di Ampelografia, svoltosi a Conegliano (TV) dal 2 al 6 settembre 1996.

Ha partecipato dal 1998 al 2001 al progetto "Zonazione del territorio viticolo della Provincia di Taranto" commissionato dalla stessa Amministrazione Provinciale, coordinando il gruppo dei tecnici dislocato sul territorio, per la raccolta dei dati nei campi e curando personalmente le microvinificazioni sperimentali.